

Scuola, l'esodo dei 10 mila prof «Uno tsunami, lezioni a rischio»

di **Elisabetta Andreis**

Saranno 10 mila i docenti trasferiti in Lombardia, uno su due chiamato da altre regioni. L'assessore regionale all'Istruzione, **Valentina Aprea**, lancia l'allarme: «A rischio l'inizio delle lezioni». Moltissime le richieste di conciliazione in provveditorato.

a pagina 2

Insegnanti, diecimila trasferimenti «A rischio l'avvio regolare dell'anno»

Aprea: da altre regioni un docente su due. Centinaia le richieste di conciliazione

Uno «tsunami» in arrivo. Non usa mezzi termini l'assessore regionale all'Istruzione **Valentina Aprea** per descrivere il caos che investirà il mondo della scuola. «A rischio anche il regolare avvio dell'anno, ed è una situazione che ben si poteva prevedere», tuona l'assessore. Diecimila docenti secondo le prime stime saranno spostati di scuola in Lombardia — tra asili, primarie, secondarie, e uno su due è chiamato da altre regioni.

Centinaia di richieste per la conciliazione sui trasferimenti sommergono il provveditorato, i professori contestano il famigerato algoritmo che ha determinato le loro sorti fin troppo «mobili». Il fenomeno è complesso ed ha un impatto a luci e ombre, pesante. Sociale e anche educativo, sulla formazione. Perché c'è un secondo problema, ed è il nodo delle competenze.

«Non arriveranno i docenti che servono, in particolare per le materie scientifiche. Quelle che dovrebbero preparare di più per i lavori del futuro — è la preoccupazione ulteriore di **Aprea** —. L'Ufficio scolastico regionale tenta di tamponare in tempo record e in Regione abbiamo appena stanziato un rinforzo da 27 milioni per l'alternanza scuola lavoro, ma sia-

mo davanti ad un disastro annunciato che faremo molta fatica a sanare». Il provveditore Marco Bussetti prova ad essere rassicurante: «Siamo in linea con il ministero — garantisce —. Per governare questo *bailamme* stiamo lavorando non stop da dieci giorni, abbiate fiducia».

Le maestre dell'infanzia e delle elementari che contestano errori del cervellone hanno già inviato la documentazione mentre quelle delle superiori hanno tempo fino a domani.

Il sindacato, dal canto suo, sottolinea la responsabilità che grava in queste settimane anche sui dirigenti scolastici che hanno un compito non facile. «I presidi sono di fronte a due decisioni da prendere entro fine mese — riassume Pippo Frisone della Cgil —. Sulla base dei curricula dovranno scegliere i loro nuovi docenti. E dovranno anche stabilire come ripartire le risorse destinate ai bonus. Comunicare quali insegnanti saranno premiati con bonus da circa 500 euro, perché Roma mette a disposizione 27 mila euro lordi in media per ogni scuola», spiega.

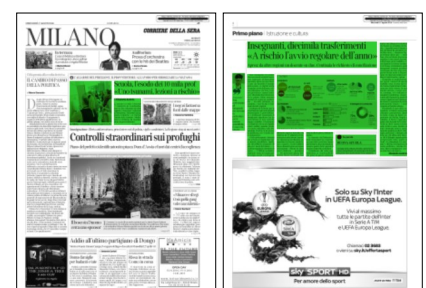
Tornando ai trasferimenti, per **Aprea** i numeri di questa mobilità «non si sono mai visti, hanno trasformato il collocamento delle risorse in una

grande lotteria». L'anno scorso, continua, «si è soltanto rimandato il problema, consentendo agli immessi in ruolo di restare supplenti nell'illusione di evitare lo spostamento nella destinazione finale». I nodi vengono al pettine adesso.

Prendiamo il caso delle secondarie. A rinforzo sono state chiamate 4.500 persone. Quasi la metà, 2.000, da fuori, soprattutto da Sicilia, Puglia e Calabria. Il Paese è spaccato: quasi otto docenti del Centro-Nord su dieci hanno trovato sede vicino a casa, mentre al Sud i fortunati sono la metà, neanche quattro su dieci. Il disagio personale è dunque più forte per chi abita sotto Firenze. Ma il disagio organizzativo si ripercuote, forte, anche al Nord. «La situazione è la semplice e diretta conseguenza di scelte politiche», ricorda Frisone. Ma le conseguenze «erano state ben calcolate?».

Elisabetta Andreis

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I numeri

I DOCENTI

10.000* gli interessati a trasferimenti in Lombardia

50% arriveranno da altre regioni

*stima

Le sedi

4.500 Nelle scuole secondarie

5.500* Nelle primarie e scuole dell'infanzia

I BONUS

27 mila euro cifra media ricevuta dalle scuole lombarde, per premiare i docenti migliori



dal 10 al 30% i docenti premiati

500 euro

importo indicativo del bonus a persona

LE REGIONI

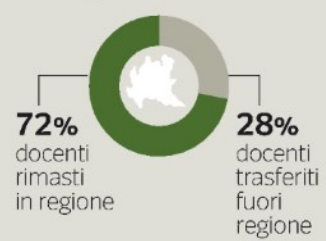
38% dei **docenti meridionali** ha trovato sede nella propria regione

74% dei **docenti del Centro-Nord** ha trovato sede nella propria regione

□ Posti disponibili ■ Docenti centro-settentrionali

Regione	Docenti centro-settentrionali	Posti disponibili
Lombardia	1.633	6.211
Lazio	1.843	5.872
Emilia R.	696	3.366
Veneto	1.048	2.871
Toscana	728	2.622

Il dettaglio in Lombardia



Fonte: elaborazione Tuttoscuola su dati Miur

d'Arco

La parola

BUONA SCUOLA

La legge sulla «Buona Scuola» prevede un piano straordinario di assunzioni di docenti per porre fine al precariato della categoria



Assessore
Non arriveranno gli insegnanti che servono in particolare per le materie scientifiche. È una vera lotteria



La «lotteria» L'ultima tornata di nomine dei supplenti nel 2015